

## Boschi e aree verdi, il Comune di Vedano Olona collabora con l'Università di Torino per una ricerca

**Pubblicato:** Mercoledì 2 Agosto 2023



**Un progetto rivolto ai cittadini per una scelta condivisa e partecipata sugli spazi verdi e boschivi.** E' questa l'idea da cui nasce la collaborazione tra il Comune di Vedano Olona e l'Università di Torino per capire dai cittadini come vivono e come vorrebbero che fossero i luoghi naturali del paese, evidenziando potenzialità e anche criticità attraverso le risposte raccolte con un breve questionario online che si può trovare sul sito del Comune o [cliccando qui](#)

«E' stato scelto un approccio etnografico e qualitativo – spiegano i curatori del progetto – **La ricerca punta a riannodare i fili della comunità attorno al tema dei luoghi naturali e della riappropriazione del territorio.** E l'antropologia ci insegna che i luoghi, anche quelli naturali, sono sempre allo stesso tempo culturali, relazionali e storici, cioè costituiti e costruiti dalle persone, dalle comunità che li abitano. Per cui sarebbe impossibile parlare di spazi verdi senza conoscere cosa e come pensano le persone che li vivono».

Il questionario, composto da una serie di **domande a risposta multipla** articolate e costruite a proposito delle tematiche sociali e ambientali, è stato costruito a partire dalle interviste con i cittadini, e diffuso in una fase iniziale tramite social e reti di contatti informali per avviarne la diffusione nel modo più capillare e partecipato possibile. Sarà poi elaborato, interpretato e **ridiscusso con la popolazione in autunno.**

“E’ un’occasione unica per partecipare ad una ricerca di alto livello – dice il sindaco **Cristiano Citterio** – che ci permetterà di valorizzare e ripensare il patrimonio verde pubblico e privato che caratterizza il nostro territorio, così intimamente interconnesso con la natura e le origini rurali del nostro comune di cui possiamo andare orgogliosi».

Curatrice del progetto è l’antropologa **Elisabetta Dall’Ò**, docente di Antropologia sociale e culturale al Dipartimento di cultura, politica e società dell’Università di Torino, e professoressa di Antropologia dei cambiamenti climatici al Politecnico di Torino: «Oggi più che mai con l’accelerazione data dagli impatti dei cambiamenti climatici sulle risorse ambientali, è necessario passare all’azione: **tutela dei luoghi, salvaguardia, benessere sociale, sono tutti elementi interconnessi che vedono protagoniste le comunità**. Bisogna dar voce alle persone, far sì che abbiano un progetto condiviso, un impegno comune per il futuro di questi luoghi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it